

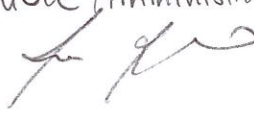


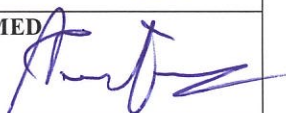
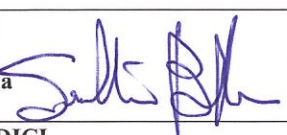






Sistema Sanitario Regione Liguria

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO AZIENDALE AMMINISTRAZIONE -
OO.SS. DIRIGENZA AREA SANITA'
PARTE ECONOMICA 2023

In data 29 novembre 2023, a seguito della certificazione positiva espressa dal Collegio Sindacale, ai sensi e per gli effetti degli artt. 40 bis del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. e 4, comma 7, del CCNL 2006 – 2009 del 17/10/2008, in ordine alla compatibilità economico finanziaria dell'ipotesi di CCIA del 16/11/2023, come risulta dal "PARERE SULL'IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO AZIENDALE ASL 3 – REGIONE LIGURIA – DIRIGENZA AREA SANITÀ – parte normativa 2021/2023 - PARTE ECONOMICA ANNO 2023" rilasciato in data 22 novembre 2023, le delegazioni trattanti di Parte Pubblica e di Parte Sindacale, procedono alla sottoscrizione in via definitiva del Contratto Integrativo Aziendale anno 2023, nel testo allegato.

Si evidenzia che il presente C.C.I.A. verrà trasmesso per via telematica agli organi competenti, ai sensi del comma 5 del suddetto art. 40 bis.

PARTE PUBBLICA	PARTE SINDACALE Dirigenza Medica e Veterinaria
Il Direttore Amministrativo 	CGIL FP MEDICI Cognome GRICO Firma 
	FM aderente UIL FPL Cognome Firma
	FESMED Cognome Firma
	<input checked="" type="checkbox"/> CIMO ASMD DELEGA Cognome FERRI Firma 
	ANAAO ASSOMED Cognome FERRI Firma 
	AAROI Cognome Firma
	FVM Cognome BAVETTA Firma 
	CISL MEDICI Cognome Firma
	<input checked="" type="checkbox"/> FASSID DELEGA Cognome FERRI Firma 
	ANPO – ASCOTI – FIALS MEDICI Cognome Firma
Il Direttore Sanitario 	
Il Direttore Socio Sanitario 	
Il Direttore S.C. Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane 	



Asl3

Sistema Sanitario Regione Liguria

IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO AZIENDALE AMMINISTRAZIONE -
OO.SS. DIRIGENZA AREA SANITA'
PARTE NORMATIVA 2021/2023
PARTE ECONOMICA 2023

In data 16 novembre 2023, per la sottoscrizione della presente ipotesi di CCIA, sono presenti le Delegazioni trattanti di Parte Pubblica e di Parte Sindacale.

Le parti

richiamato l'art. 7 del CCNL 2016 - 2018 del 19/12/2019 che individua i soggetti titolati alle trattative e le materie regolate in sede di contrattazione collettiva integrativa;

richiamato l'art. 40 c. 3 bis del D. Lgs. n. 165 del 2001, e successive modificazioni e integrazioni, ai sensi del quale tra l'altro la contrattazione collettiva integrativa "si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono";

preso atto che l'art. 40 bis del già citato D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., come richiamato dall'art. 8 c. 7 del CCNL 19/12/2019, prevede che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, è effettuato dal Collegio Sindacale;

visto il D. Lgs. 150/2009 e s.m.i. in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, recante una riforma organica della disciplina del rapporto di lavoro dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche, intervenendo in particolare in materia di contrattazione collettiva, di valutazione delle strutture e del personale delle amministrazioni pubbliche, di valorizzazione del merito, di promozione delle pari opportunità, di dirigenza pubblica e di responsabilità disciplinare;

richiamato il Contratto Collettivo Integrativo Aziendale – parte normativa triennale (2021-2022-2023), in riferimento al CCNL 2016/2018, e parte economica 2022 sottoscritto definitivamente in data 21 dicembre 2022, a seguito di certificazione del Collegio Sindacale avvenuta con verbale n. 6 del 16/12/2022;

concordano

PARTE NORMATIVA

Tenuto conto che le strutture aziendali, per effetto delle continue riorganizzazioni, hanno subito profonde modifiche in relazione agli assetti organizzativi e che la precedente pesatura risale a dieci anni fa, risulta necessario procedere ad una nuova pesatura di tutti gli incarichi gestionali e professionali, in conformità ai criteri previsti dal CCNL 19/12/2019 Area Sanità.

Con apposito Regolamento aziendale si è provveduto, pertanto, ad una nuova graduazione delle funzioni degli incarichi, sia gestionali sia professionali, nell'ambito di una politica di valorizzazione del personale al fine di

garantire la continuità assistenziale nei servizi caratterizzati da particolari criticità (con riferimento ad esempio alle strutture dell’Emergenza), nonché al fine di fronteggiare la ripresa delle attività nel periodo post-pandemico caratterizzate da un notevole aumento dei carichi di lavoro, in un contesto generale caratterizzato da una carenza sistematica di organico. Inoltre, in tale contesto vi sono anche frequenti cessazioni di professionisti e tale nuova graduazione risponde alla necessità di non ricorrere a personale esterno al fine di garantire i livelli essenziali di assistenza.

PARTE ECONOMICA 2023

1. criteri di ripartizione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa tra le diverse modalità di utilizzo dei fondi di cui agli artt. 94 (Fondo per la retribuzione degli incarichi), 95 (Fondo per la retribuzione di risultato) e 96 (Fondo per la retribuzione delle condizioni di lavoro);

I fondi contrattuali sono stati rideterminati in via provvisoria con la determinazione dirigenziale n. 932 del 24/04/2023 ad oggetto “Dirigenza Area sanità – rideterminazione provvisoria a preventivo dei fondi artt. 94, 95 e 96 del CCNL 19/12/2019 per l’anno 2023” allegati al presente accordo (allegato 1), come certificati dal Collegio sindacale con il Verbale n. 11 del 05/05/2023.

Sulla base di tali fondi le parti concordano le modalità di utilizzo delle risorse disponibili come di seguito indicato:

DIRIGENZA AREA SANITA'

FONDI CONTRATTUALI

STANZIAMENTO 2023

FONDO PER LA RETRIBUZIONE DEGLI INCARICHI - ART. 94		
	FONDO	15.521.918,00
	ART. 1 COMMA 435 BIS L.205/2017	-128.728,00
		15.393.190,00
impegnato (previsione su stipendi elaborati fino al mese di ottobre 2023):		
Assegno ad apersonam	-4.550,00	
Indennità specificità medica	-5.108.224,00	
Indennità specifico trattamento	-1.113,00	
Indennità di struttura complessa	-370.154,00	
retribuzione di posizione	-7.474.115,00	
	sub-totale	-12.958.156,00
Accantonamenti		
prudenziale	-340.000,00	
nuovo atto aziendale	-264.680,00	
nuova pesatura 2023	-1.829.221,00	
	sub-totale	-2.426.395,00
	totale impegnato	-15.392.057,00
	residuo	1.133,00

FONDO PER LA RETRIBUZIONE DELLE CONDIZIONI DI LAVORO - ART. 96

FONDO		2.963.429,00
ART. 1 COMMA 435 BIS L.205/2017		-486.656,00
		2.476.773,00
<u>impegnato (previsione su stipendi elaborati fino al mese di OTTOBRE 2023):</u>		
Indennità di polizia giudiziaria	-38.891,00	
Indennità rischi radiologico	-40.277,00	
Indennità turni e disagio	-813.342,00	
Pronta disponibilità	-909.865,00	
Indennità professionale specifica	-77.314,00	
Straordinario	-136.401,00	
sub-totale	-2.016.090,00	
Stima aumento tariffa P.D. a € 80,00 per turni 12h	-300.000,00	
totale impegnato		-2.316.090,00
residuo		160.683,00

FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI RISULTATO - ART. 95

FONDO		1.137.970,00
<u>impegnato (previsione su stipendi elaborati fino al mese di ottobre 2023):</u>		
retribuzione di risultato	-838.670,00	
welfare integrativo	-200.000,00	
Indennità di sostituzione	-99.300,00	
totale impegnato		-1.137.970,00
residuo		0,00

Le parti concordano che il fondo ex art. 94 è destinato alla nuova retribuzione di posizione di tutte le strutture aziendali (incarichi gestionali e professionali), parte fissa e parte variabile, così come prevista nel Regolamento relativo agli incarichi gestionali e professionali della Dirigenza Medica, Sanitaria, Veterinaria e delle Professioni Sanitarie, in corso di adozione.

Inoltre, le parti concordano che tale nuova retribuzione avrà decorrenza dal 01/01/2023.

In merito ai "criteri generali per le modalità di attribuzione ai dirigenti della retribuzione di risultato correlata alla performance organizzativa e individuale tenendo presente quanto previsto all'art. 93 (Retribuzione di

3

risultato e relativa differenziazione) e i criteri di cui all'art. 93, commi 8 e 9, (Retribuzione di risultato e relativa differenziazione) nonché l'art.95, comma 10, (Fondo per la retribuzione di risultato)

le parti confermano i parametri di valutazione delle performance collettiva e individuale già concordati con il CCIA 2022 nelle seguenti modalità.

Il finanziamento destinato all'istituto delle performance organizzativa e individuale, pari al 100%, verrà ripartito con le modalità che seguono:

- **60%: grado di conseguimento degli obiettivi di budget assegnati;**
- **40%: valutazione professionale/comportamentale/obiettivi individuali;**

Nell'ambito della sopra indicata suddivisione delle risorse, per quanto concerne la definizione delle quote di retribuzione di risultato dei dirigenti di Struttura Complessa, Struttura Semplice Dipartimentale, Struttura Semplice e con incarico professionale, preliminarmente alla suddivisione di cui sopra (60% - 40%) si dovrà applicare il seguente parametro distintivo secondo il diverso incarico, applicando i seguenti coefficienti:

- coefficiente pari a 1,25

per i Direttori di Struttura Complessa e sostituti ex art. 18 CCNL 8 giugno 2000 e s.m.i.;

- coefficiente pari a 1,20

per i Dirigenti con incarico di Struttura Semplice Dipartimentale;

- coefficiente pari a 1,10

per i Dirigenti con incarico di Struttura Semplice e con incarico professionale di altissima professionalità;

- coefficiente pari a 1,00

per i Dirigenti con incarico professionale (esclusi quelli di altissima professionalità).

La quota di risultato della performance organizzativa di cui alla scheda di budget (60%) è commisurata all'effettivo grado di raggiungimento degli obiettivi della predetta scheda di budget (punteggio uguale o inferiore a 69/100 nessuna quota).

La quota di risultato relativa alla performance individuale (40%), a sua volta, è commisurata all'effettivo grado di conseguimento della valutazione individuale (punteggio inferiore a 60/100 nessuna quota).

La liquidazione dei progetti afferenti all'istituto della produttività collettiva (budget di struttura/individuale) è comunque rapportato alla presenza in servizio del personale interessato e alle categorie di assenze che non vanno computate ai fini della corresponsione (**allegato n. 3**). L'eventuale residuo derivante dall'applicazione del parametro di cui sopra, confluirà nella quota destinata ai progetti di budget/individuale.

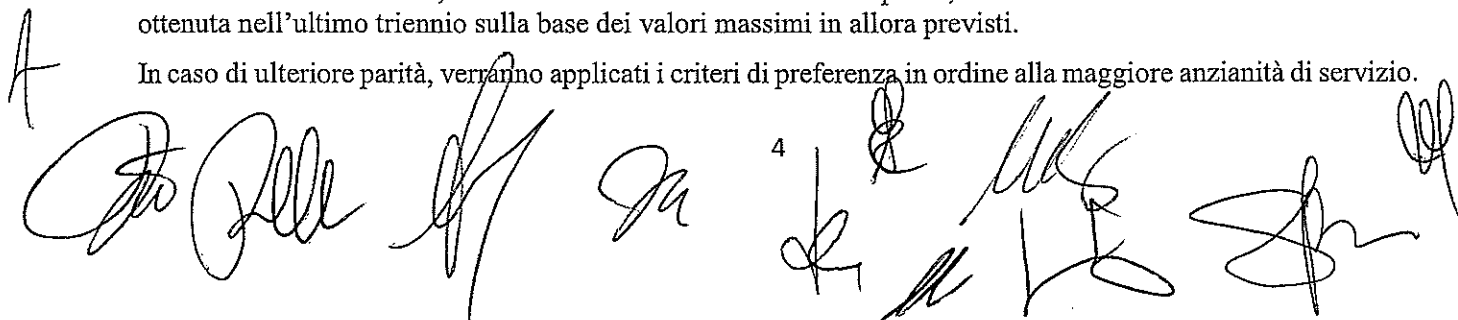
Art. 93: differenziazione retribuzione di risultato

Con riferimento alla differenziazione di cui all'art. 93, commi 7, 8 e 9, del CCNL 19.12.2019 che prevede: "ai dipendenti che conseguano le valutazioni più elevate, secondo quanto previsto dal sistema di valutazione dell'Azienda o Ente, è attribuita una maggiorazione del premio individuale di cui all'art. 95, comma 10, che si aggiunge alla quota di detto premio attribuita al personale valutato positivamente sulla base dei criteri selettivi. La misura di detta maggiorazione, definita in sede di contrattazione integrativa, non potrà comunque essere inferiore al 30% del valore medio pro-capite dei premi attribuiti al personale valutato positivamente ai sensi del comma 1" le parti confermano che tale maggiorazione verrà corrisposta a una quota limitata di personale fino a un massimo di 20 premi.

Le quote verranno liquidate al personale che ha conseguito, sulla base dei valori massimi previsti per l'annualità di riferimento, la massima valutazione. In caso di parità, si terrà conto della valutazione media ottenuta nell'ultimo triennio sulla base dei valori massimi in allora previsti.

In caso di ulteriore parità, verranno applicati i criteri di preferenza in ordine alla maggiore anzianità di servizio.

A



Le parti confermano che il valore medio pro capite dei premi da attribuire al personale sarà pari al 30% calcolato sul valore medio pro capite dei premi individuali attribuiti.

Art. 95: Fondo per la retribuzione di risultato

- *Misure straordinarie DGR n. 565 del 16/6/2022*

Con riferimento alla DGR 565 del 16/06/2022 avente a oggetto: “*Misure straordinarie finalizzate ad assicurare le funzioni di emergenza e urgenza nei Pronti Soccorsi e DEA di I e II livello*”, richiamato il punto 1 del deliberato in cui la Regione Liguria stabilisce “*di dettare, con riferimento agli interventi immediati, alle Aziende, Enti ed Istituti del S.S.R. le seguenti indicazioni:*”

2. *(omissis)*
3. *destinare prioritariamente il Fondo per la retribuzione di risultato ex art. 95 C.C.N.L. dell'Area Sanità, Triennio 2016 - 2018 ai Dirigenti Medici operanti presso le strutture dell'Emergenza (Pronti Soccorso e DEA di I e II livello)*

le parti concordano che i coefficienti definiti a pagina 2 del presente CCIA per la determinazione della retribuzione di risultato siano maggiorati, per i soli dirigenti medici “accettanti”, operanti presso il Pronto Soccorso e il Punto di Primo Intervento (Micone), di una percentuale pari al 20% e, conseguentemente, così ridefiniti:

- coefficiente pari a 1,50

per i Direttori di Struttura Complessa e sostituti ex art. 18 CCNL 8 giugno 2000 e s.m.i.;

- coefficiente pari a 1,44

per i Dirigenti con incarico di Struttura Semplice Dipartimentale;

- coefficiente pari a 1,32

per i Dirigenti con incarico di Struttura Semplice e con incarico professionale di altissima professionalità;

- coefficiente pari a 1,20

per i Dirigenti con incarico professionale (esclusi quelli di altissima professionalità).

- *Applicazione art. 95, comma II, CCNL 19/12/2019*

Le parti evidenziano l'applicazione dell'art. 95 c. 11 del CCNL 19/12/2019 che prevede: “*Dall'anno successivo a quello di sottoscrizione della Ipotesi di CCNL e fino all'anno di entrata in vigore del CCNL relativo al prossimo triennio contrattuale, la destinazione annuale delle risorse disponibili del presente fondo, tra le categorie di dirigenti di cui al comma 2, lett. a), b), c), destinatarie dei precedenti fondi, è effettuata in modo tale da garantire a ciascuna di esse quote di riparto proporzionalmente non inferiori a quelle risultanti dall'anno di sottoscrizione della presente Ipotesi di CCNL*”.

2. *Attribuzione di trattamenti accessori per i quali specifiche leggi operino un rinvio alla contrattazione collettiva*

Le parti confermano che, in caso di incarichi di sostituzione di cui all'art. 22 c. 7 ovvero di incarico ad interim di cui all'art. 22 c. 8 del CCNL vigente, il maggiore aggravio che ne deriva sia compensato con una quota in più di retribuzione di risultato rispetto a quella dovuta per l'ordinario raggiungimento degli obiettivi assegnati, come facoltativamente previsto dai commi 7 e 8 per le sostituzioni:

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left and several smaller ones on the right, with a small number '5' in the center.

- relativamente all'indennità di sostituzione di cui al predetto art. 22 c. 7, le parti prevedono che l'incremento, facoltativo, a titolo di retribuzione di risultato, aggiuntivo rispetto all'indennità di sostituzione, sia, su base annua, pari al 2% (rispetto alla retribuzione di risultato dovuta per l'ordinario raggiungimento degli obiettivi assegnati) del valore economico della retribuzione di posizione prevista per la posizione dirigenziale su cui è affidato l'incarico sostituito.
- relativamente all'indennità di incarico ad interim di cui al predetto art. 22 c. 8, le parti prevedono che l'incremento facoltativo, a titolo di retribuzione di risultato, sia, su base annua, pari al 30% (rispetto alla retribuzione di risultato dovuta per l'ordinario raggiungimento degli obiettivi assegnati) del valore economico della retribuzione di posizione prevista per la posizione dirigenziale su cui è affidato l'incarico sostituito.

Art. 96 Fondo per la retribuzione delle condizioni di lavoro

- *Applicazione art. 26, comma 5, CCNL 19/12/2019*

Le parti confermano, anche per l'anno 2023, la cifra già prevista nel CCIA 2022 pari ad € 150.000,00, in applicazione all'art. 26 c. 5 CCNL 19/12/2019 – turni di guardia inferiori alle 12 ore, così come concordato e proposto dall'Organismo Paritetico, negli incontri del 29.10.2021 e del 14.12.2021, di seguito riportato:

- "di non applicare il dettato contrattuale ai turni di guardia di durata eventualmente inferiore alle 6 ore;
- che il turno deve essere coperto completamente;
- l'impianto delle guardie deve essere adottato secondo le esigenze aziendali, con la possibilità per l'Azienda stessa di prevedere una rimodulazione in casi particolari, come ad esempio è successo nella recente pandemia.
- di applicare il contenuto dell'art. 26 c. 5 CCNL 19/12/2019 ai turni di guardia attiva di durata inferiore alle 12 ore ma non inferiore alle 6 ore, con riconoscimento di una tariffa parametrata a quella prevista dall'art. 26, c. 5, ridotta in misura proporzionale rispetto alla riduzione del turno (es. 6 ore = 50%)".
- *eventuale elevazione dell'indennità di pronta disponibilità con onere a carico del Fondo di cui all'art. 96 (Fondo per la retribuzione delle condizioni di lavoro);*

Le parti concordano di elevare, solo per l'anno 2023, l'indennità di pronta disponibilità dalla quota minima di € 20,66 lordi a € 80,00 lordi, essendo disponibili nel fondo art. 96 CCNL vigente le necessarie risorse.

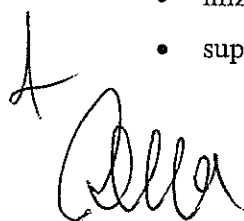
- *eventuale elevazione dell'indennità di lavoro notturno con onere a carico del Fondo di cui all'art. 96 (Fondo per la retribuzione delle condizioni di lavoro);*

Le parti confermano l'indennità, così come quantificata dall'art. 98, comma 1, del C.C.N.L. 19/12/2019. Tale indennità viene assorbita dalla remunerazione delle guardie notturne così come previsto dall'art. 26, comma 5 del CCNL.

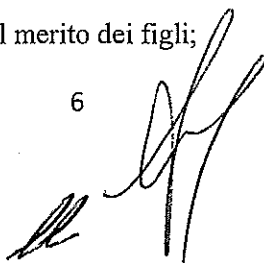
- *criteri generali per l'attivazione dei piani di welfare integrativo di cui all'art. 80 bis (Welfare integrativo);*

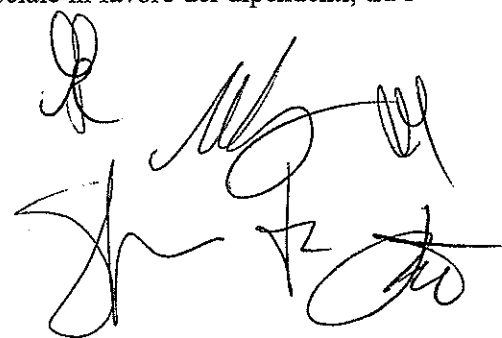
Le parti confermano, come previsto dall'art. 80 bis del CCNL 19.12.2019, di destinare annualmente una somma finalizzata alla concessione di benefici di natura assistenziale e sociale in favore dei dipendenti, tra i quali:

- iniziative a sostegno del reddito di famiglia (sussidi e rimborsi);
- supporto all'istruzione e promozione del merito dei figli;









- contributi a favore di attività culturali, ricreative e con finalità sociale;
- prestiti a favore di dipendenti in difficoltà ad accedere ai canali ordinari del credito bancario o che si trovino nella necessità di affrontare spese non differibili.

Le parti concordano, per l'anno 2023, di destinare la somma di € 200.000 alla copertura delle spese relative al trasporto pubblico sostenute dal personale dipendente.

In particolare, le parti concordano di garantire una somma pari alla spesa sostenuta per l'abbonamento annuale AMT, al netto di quanto già recuperato dal dipendente a titolo di detrazioni IRPEF (pari al 19 % della spesa sostenuta).

La graduatoria sarà effettuata tenendo conto della certificazione ISEE che gli interessati dovranno presentare, facendo precedere i dipendenti in possesso di ISEE più basso.




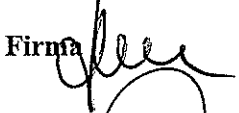
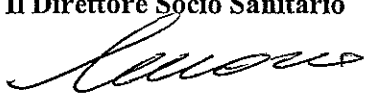
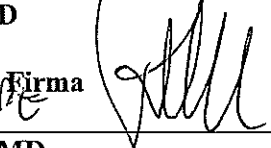

Potranno partecipare alla selezione i dipendenti con ISEE inferiore ad € 50.000.

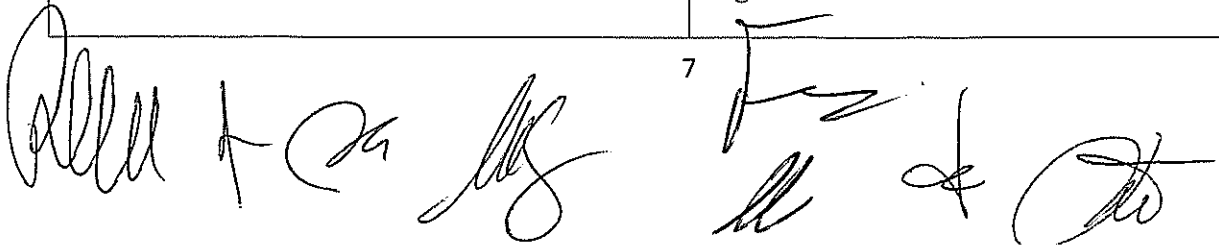
Le somme verranno riconosciute con valenza retroattiva dal 01/01/2022, mediante inserimento in busta paga di quanto sopra previsto.

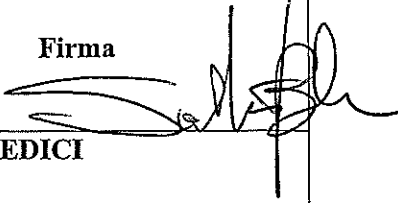
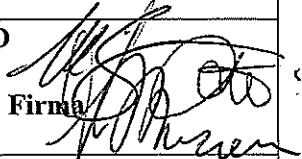
L'erogazione della quota avverrà a seguito dello scorrimento della graduatoria, fino all'esaurimento del fondo massimo previsto.

Le parti si riservano la revisione del presente accordo – parte normativa ed economica - qualora, a seguito di sopravvenute disposizioni contrattuali, legislative o di fonti secondarie applicabili, subentrassero modifiche non compatibili con il presente CCIA.

La presente sottoscrizione costituisce ipotesi di accordo ed è sottoposta a certificazione del Collegio Sindacale ai sensi degli artt. 40 e 40bis del D. Lgs. 165 del 30/3/2001 e ss.mm.ii. e diverrà accordo esigibile non appena sarà pervenuta la certificazione positiva del Collegio Sindacale.

PARTE PUBBLICA	PARTE SINDACALE Dirigenza Medica e Veterinaria
Il Direttore Amministrativo 	CGIL FP MEDICI Cognome SPICO Firma 
Il Direttore Sanitario 	FM aderente UIL FPL Cognome BARON Firma 
Il Direttore Socio Sanitario 	FESMED Cognome RIMETA Firma 
Il Direttore S.C. Gestione e Sviluppo delle risorse Umane 	CIMO ASMD Cognome _____ Firma _____
	ANAAO ASSOMED Cognome _____ Firma _____
	AAROI Cognome _____ Firma _____

	FVM	
	Cognome BAVETTA	Firma 
	CISL MEDICI	
	Cognome	Firma
	GROSSO FOLLARELLI Cognome MAZZADA	FASSID Firma 
	ANPO - ASCOTI - FIALS MEDICI	
	Cognome	Firma

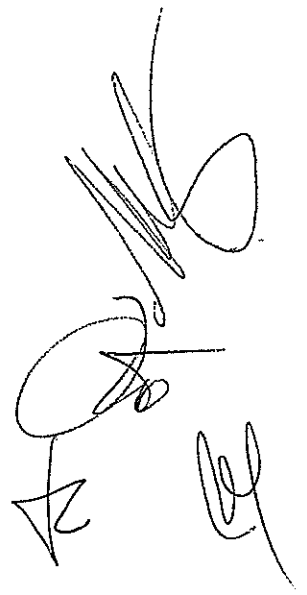




8







DIRIGENZA AREA SANITA'
MEDICI, SANITARI, VETERINARI E DELLE PROFESSIONI SANITARIE



CCNL 19/12/2019 - ART. 94
FONDO PER LA RETRIBUZIONE DEGLI INCARICHI
ANNO 2023 (preventivo)

			TOTALE
comma 2	lett. a)	Risorse consolidate del fondo per l'indennità di specificità medica, retribuzione di posizione, equiparazione, specifico trattamento e indennità di direzione di struttura complessa art. 9 CCNL 6/5/2010 area medico-veterinaria - ANNO 2019 <u>(AL NETTO DEGLI INCREMENTI PREVISTI DAL CCNL 19/12/2019 INDICATI AL COMMA 3 LETT. A)</u>	€ 13.958.882,00
	lett. b)	Risorse consolidate del fondo per la retribuzione di posizione, equiparazione, specifico trattamento e indennità di direzione di struttura complessa art. 8 CCNL 6/5/2010 area III Dirigenza Sanitaria e delle Professioni Sanitarie - ANNO 2019	€ 1.228.469,00
comma 3	lett. a)	Importo su base annua pari a € 248,30 per unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31/12/2015, a decorrere dal 31/12/2018 e a valere dall'anno successivo	dirigenti Med. Vet. San. n. 829 x € 248,30 € 205.839,00
	lett. b)	Retribuzione individuale di anzianità e assegni personali art. 50 comma 2 lett. d) del CCNL 8/6/2000 che non sarà più corrisposta al personale cessato dal servizio nell'anno 2020. L'importo confluisce stabilmente nel fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d'anno.	
	lett. c)	Risorse determinate art. 50 comma 2 lett. a) CCNL 8/6/2000	
	lett. d)	Risorse determinate art. 53 comma 1 lett. a) CCNL 8/6/2000	
	lett. e)	Risorse trasferite stabilmente ai sensi dell'art. 95 comma 9 CCNL 19/12/2019 (fondo per la retribuzione degli incarichi)	
comma 4	lett. a)	Risorse determinate art. 53 comma 2 lett. a) CCNL 8/6/2000 (incremento dotazioni organiche o dei servizi)	
	lett. b)	Eventuali risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici	
ART. 1 COMMA 435 BIS L.205/2017		Valorizzazione delle risorse stabili del Fondo Incarichi, al netto degli oneri riflessi (come da Decreto n. 4156 del 5/7/2022 della Regione Liguria € 176.358,00 lordi)	€ 128.728,00
FONDO CONSOLIDATO AL 1/1/2023			€ 15.521.918,00

SOMME ASSEGNATE PER L'ANNO 2023			
comma 3	lett. b)	Retribuzione individuale di anzianità e assegni personali art. 50 comma 2 lett. d) del CCNL 8/6/2000 che non sarà più corrisposta al personale cessato dal servizio nell'anno 2022. L'importo confluisce stabilmente nel fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d'anno.	€ 91.094,12
	lett. d)	Risorse determinate art. 53 comma 1 lett. a) CCNL 8/6/2000	
	lett. e)	Risorse trasferite stabilmente ai sensi dell'art. 95 comma 9 CCNL 19/12/2019 (fondo per la retribuzione degli incarichi)	
comma 4	lett. a)	Risorse determinate art. 53 comma 2 lett. a) CCNL 8/6/2000 (incremento dotazioni organiche o dei servizi)	
	lett. b)	Eventuali risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici	
TOTALE			€ 15.613.012,12

comma 6	Rispetto limiti imposto dall'art. 23 comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017 (R.I.A.)	-€ 91.094,12
TOTALE FONDO AL 1/1/2023 (PREVENTIVO)		€ 15.521.918,00

DIRIGENZA AREA SANITA'
MEDICI, SANITARI, VETERINARI E DELLE PROFESSIONI SANITARIE



CCNL 19/12/2019 - ART. 95
FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI RISULTATO
ANNO 2023 (preventivo)

			TOTALE
comma 2	lett. a)	Fondo per la retribuzione di risultato e per la qualità della prestazione individuale di cui all'art. 11 CCNL 6/5/2010 - MEDICI <u>(AL NETTO DEGLI INCREMENTI PREVISTI DAL CCNL 19/12/2019 INDICATI AL COMMA 3 LETT. A)</u>	€ 675.558,00
	lett. b)	Fondo per la retribuzione di risultato e per la qualità della prestazione individuale di cui all'art. 11 CCNL 6/5/2010 - VETERINARI <u>(AL NETTO DEGLI INCREMENTI PREVISTI DAL CCNL 19/12/2019 INDICATI AL COMMA 3 LETT. A)</u>	€ 61.012,00
	lett. c)	Fondo per la retribuzione di risultato e per la qualità della prestazione individuale di cui all'art. 10 CCNL 6/5/2010 - SANITARI E PROFESSIONI SANITARIE <u>(AL NETTO DEGLI INCREMENTI PREVISTI DAL CCNL 19/12/2019 INDICATI AL COMMA 3 LETT. A)</u>	€ 266.688,00
comma 3	lett. a)	Importo su base annua pari a € 162,5 per unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31/12/2015, a decorrere dal 31/12/2018 e a valere dall'anno successivo	dirigenti Med. Vet. San. n. 829 x € 162,50 € 134.712,00
	lett. b)	Risorse determinate art. 50 comma 2 lett. a) CCNL 8/6/2000	€ 0,00
	lett. c)	Risorse determinate art. 53 comma 1 lett. a) CCNL 8/6/2000	€ 0,00
FONDO CONSOLIDATO AL 1/1/2023			€ 1.137.970,00
comma 4	lett. a)	Importo corrispondente ai ratei di RIA e degli assegni personali del personale cessato dal servizio nel corso dell'anno precedente, calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione	€ 40.546,00
	lett. b)	Risorse di cui all'art. 53 comma 2 del CCNL 8/6/2000	€ 0,00
	lett. c)	Risorse di cui all'art. 2 comma 5 lett. b) del CCNL 8/6/2000	€ 0,00
	lett. d)	Risorse derivanti dall'art. 43 legge 449 del 1997	€ 0,00
	lett. e)	Quota di risparmi conseguiti e certificati in attuazione dell'art. 16 c. 4,5,6 D.L. 6/7/2011 n° 98	€ 0,00
	lett. f)	Altre risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedono specifici trattamenti economici in favore del personale, coerenti con le finalità del presente fondo - ATTIVITA' INTRAMOENIA	€ 0,00
TOTALE			€ 1.178.516,00
comma 6	Rispetto limiti imposto dall'art. 23 comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017 (R.I.A.)		-€ 40.546,00
TOTALE FONDO AL 1/1/2023 (PREVENTIVO)			€ 1.137.970,00

allu

A

R

CM

[Multiple handwritten signatures in blue ink]

DIRIGENZA AREA SANITA'
MEDICI, SANITARI, VETERINARI E DELLE PROFESSIONI SANITARIE



CCNL 19/12/2019 - ART. 96
FONDO PER LA RETRIBUZIONE DELLE CONDIZIONI DI LAVORO
ANNO 2023 (preventivo)

			TOTALE
comma 2	lett. a)	Fondo delle condizioni di lavoro di cui all'art. 10 CCNL 6/5/2010 - MEDICI E VETERINARI <u>(AL NETTO DEGLI INCREMENTI PREVISTI DAL CCNL 19/12/2019 INDICATI AL COMMA 3 LETT. A)</u>	€ 2.131.077,00
	lett. b)	Fondo delle condizioni di lavoro di cui all'art. 9 CCNL 6/5/2010 - SANITARI E PROF SAN. <u>(AL NETTO DEGLI INCREMENTI PREVISTI DAL CCNL 19/12/2019 INDICATI AL COMMA 3 LETT. A)</u>	€ 76.271,00
comma 3	lett. a)	Importo su base annua pari a € 325,00 per unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31/12/2015, a decorrere dal 31/12/2018 e a valere dall'anno successivo	dirigenti Med. Vet. San. n. 829 x € 325,00 € 269.425,00
	lett. b)	Risorse determinate art. 50 comma 2 lett. a) CCNL 8/6/2000	€ 0,00
	lett. c)	Risorse determinate art. 53 comma 1 lett. a) CCNL 8/6/2000	€ 0,00
	lett. d)	Risorse derivanti dall'applicazione ART. 1 COMMA 435 L.205/2017 a seguito del riparto in sede regionale come da Decreto n. 4156 del 5/7/2022, al netto degli oneri riflessi (€ 666.719,00 lordi)	€ 486.656,00
comma 4	lett. a)	Risorse determinate art. 53 comma 2 lett. a) CCNL 8/6/2000 (incremento dotazioni organiche o dei servizi)	€ 0,00
	lett. b)	Eventuali risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici:	€ 0,00
	lett. c)	Eventuale quota di risorse annualmente trasferita dal fondo per la retribuzione di risultato ai sensi dell'art. 95 comma 7 lett. e) del CCNL 19/12/2019 - dall'anno successivo al trasferimento il predetto fondo per la retribuzione di risultato riacquisisce le disponibilità trasferite.	€ 0,00
TOTALE FONDO AL 1/1/2023			€ 2.963.429,00

SOMME ASSEGNATE PER L'ANNO 2023			
	lett. c)	Risorse determinate art. 53 comma 1 lett. a) CCNL 8/6/2000	€ 0,00
	lett. d)	Risorse derivanti dall'applicazione art. 1 comma 435 della legge 205/2017 a seguito di riparto in sede regionale	€ 0,00
comma 4	lett. a)	Risorse determinate art. 53 comma 2 lett. a) CCNL 8/6/2000 (incremento dotazioni organiche o dei servizi)	€ 0,00
	lett. b)	Eventuali risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici:	€ 0,00
	lett. c)	Eventuale quota di risorse annualmente trasferita dal fondo per la retribuzione di risultato ai sensi dell'art. 95 comma 7 lett. e) del CCNL 19/12/2019 - dall'anno successivo al trasferimento il predetto fondo per la retribuzione di risultato riacquisisce le disponibilità trasferite.	€ 0,00
TOTALE			€ 2.963.429,00

comma 6	Rispetto limiti imposto dall'art. 23 comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017	€ 0,00
TOTALE FONDO AL 1/1/2023 (PREVENTIVO)		€ 2.963.429,00

Comma 6 artt. 94, 95 e 96 - Rispetto limiti imposto dall'art. 23 comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017



AREA	DESCRIZIONE	TOTALE
ANNO 2016 DIRIGENZA MEDICA VETERINARIA	FONDO PER RETRIBUZIONE DI POSIZIONE, EQUIPARAZIONE, SPECIFICO TRATTAMENTO E INDENNITA' DI STRUTTURA COMPLESSA	€ 13.995.896,00
	FONDO PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO LEGATO ALLE CONDIZIONI DI LAVORO	€ 2.145.485,00
	FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI RISULTATO E PER IL PREMIO DELLA QUALITA' DELLE PRESTAZIONI INDIVIDUALI - MEDICI	€ 675.782,00
	FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI RISULTATO E PER IL PREMIO DELLA QUALITA' DELLE PRESTAZIONI INDIVIDUALI - VETERINARI	€ 61.012,00
ANNO 2016 DIRIGENZA SANITARIA E PROF. SAN.	FONDO PER RETRIBUZIONE DI POSIZIONE, EQUIPARAZIONE, SPECIFICO TRATTAMENTO E INDENNITA' DI STRUTTURA COMPLESSA	€ 1.238.494,00
	FONDO PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO LEGATO ALLE CONDIZIONI DI LAVORO	€ 76.271,00
	DETERMINATO IN PROPORZIONE AL LIQUIDATO 2019	
	FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI RISULTATO E PER IL PREMIO DELLA QUALITA' DELLE PRESTAZIONI INDIVIDUALI - SANITARI E PROFESSIONI SANITARIE	€ 268.723,00
TOTALE FONDI ANNO 2016		€ 18.461.663,00

		TOTALE
FONDI ANNO 2023	Fondo per la retribuzione degli incarichi	€ 15.521.918,00
	Fondo per la retribuzione delle condizioni di lavoro	€ 2.963.429,00
	Fondo per la retribuzione di risultato	€ 1.137.970,00
TOTALE FONDI ANNO 2023 (preventivo)		€ 19.623.317,00

MAGGIORE IMPORTO RISPETTO AI FONDI ANNO 2016 € 1.161.654,00

			TOTALE
Importi non assoggettati al limite di crescita dei Fondi previsto dall'art. 23 comma2 del D.Lgs. 75/2017	Importo su base annua pari a € 248,30 per unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31/12/2015, a decorrere dal 31/12/2018 e a valere dall'anno successivo	dirigenti medici e veterinari n. 706 x € 248,30	205.839,00
	Importo su base annua pari a € 325,00 per unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31/12/2015, a decorrere dal 31/12/2018 e a valere dall'anno successivo	dirigenti medici e veterinari n. 706 x € 325,00	269.425,00
	Importo su base annua pari a € 162,5 per unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31/12/2015, a decorrere dal 31/12/2018 e a valere dall'anno successivo	dirigenti medici n. 686 x € 162,5	134.712,00
	Decurtazione fondi derivanti da trasferimento di personale ad altre amministrazioni	Fondo posizione	-47.039,00
		Fondo condizioni lavoro	-14.408,00
		Fondo risultato	-2.259,00
	Valorizzazione delle risorse stabili del Fondo Incarichi, al netto degli oneri riflessi (come da Decreto n. 4156 del 5/7/2022 della Regione Liguria € 176.358,00 lordi)		€ 128.728,00
	Risorse derivanti dall'applicazione ART. 1 COMMA 435 L.205/2017 a seguito del riparto in sede regionale come da Decreto n. 4156 del 5/7/2022, al netto degli oneri riflessi (€ 666.719,00 lordi)		€ 486.656,00
MAGGIORE SOMMA SOMMA GIUSTIFICATA			€ 1.161.654,00